

TUTTI A SCUOLA DI BOWHUNTING



La felice riuscita del terzo stage venatorio sull'Appennino bolognese ha delineato la giusta strategia per una corretta scuola di caccia Made in Italy.

Nei giorni 14 e 15 ottobre si è tenuto a Castiglione dei Pepoli (Bologna) il terzo e conclusivo stage di formazione per «guide venatorie», organizzato dalla commissione caccia Fiarc, allineato con i programmi di istruzione



venatoria Nbef-Ibep americani. Grazie al contributo fornito dagli esponenti della caccia locale e all'ospitalità del Comune che ha messo a disposizione la sala della biblioteca comunale, è stato possibile articolare una serie di lezioni teoriche nella prima giornata che hanno toccato tutti i principali argomenti relativi alla caccia al cinghiale con l'arco. Il programma si è completato con uno studio sulla messa a punto del compound attrezzato per la caccia a cura degli istruttori della commissione.



Il contatto con la realtà venatoria locale è stato possibile grazie all'intervento di Francesco Mazzetti, capocaccia di lunga esperienza, tracciatore e arciere, Stefano Fabbri esperto interprete del «linguaggio» cinghiale e Renato Fabbri, canaio nonché avido Bowhunter.

Il tempo è volato tra scambi di esperienze, racconti vissuti e mille domande ed interrogativi che gli addetti ai lavori hanno diligentemente evaso.

La seconda giornata, interamente sul campo, ha visto un inatteso e fortunato incontro con un branco di daini e la didattica «pratica» non sarebbe potuta riuscire meglio. Dopo lo studio di un certo numero di lestre, trottoi e rimesse, Romano Frazzoni, armiere e dirigente del Club del Capriolo emiliano Romagnolo, nonché selecontrollore, è intervenuto sul concetto di controllo e selezione degli ungulati.

Per l'anno futuro la commissione caccia prevede un completamento sostanziale di queste iniziative, che saranno sempre più approfondite e differenziate in modo da soddisfare tutti gli aspetti della caccia con l'arco.



In apertura, la lezione sul campo di Mazzetti e Frazzoni. A fianco, uno degli insogli visitati. Sopra, la lezione teorica e lo strofinatoio dei cinghiali.